

# IL CORTILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via San Francesco D'Assisi 1/c CREMONA 26100 CR Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00889970190
<b>Numero Rea</b>	CR 119505
<b>P.I.</b>	00889970190
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.140 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A117387

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	4
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	53.669	81.068
II - Immobilizzazioni materiali	10.114	10.404
III - Immobilizzazioni finanziarie	643.519	2.050
Totale immobilizzazioni (B)	707.302	93.522
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.083	198.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.713	4.713
Totale crediti	205.796	203.525
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	535.442
IV - Disponibilità liquide	312.050	346.543
Totale attivo circolante (C)	517.846	1.085.510
D) Ratei e risconti	7.998	7.245
Totale attivo	1.233.146	1.186.281
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.140	930
IV - Riserva legale	234.661	209.579
V - Riserve statutarie	155.867	100.103
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	98.473	83.230
Totale patrimonio netto	490.142	393.841
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	553.666	565.130
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.772	198.391
Totale debiti	180.772	198.391
E) Ratei e risconti	8.566	28.919
Totale passivo	1.233.146	1.186.281

## Conto economico

**31-12-2023 31-12-2022**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.191.147	1.116.582
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	168.823	170.579
altri	41.982	80.306
Totale altri ricavi e proventi	210.805	250.885
Totale valore della produzione	1.401.952	1.367.467
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.654	63.908
7) per servizi	139.813	148.771
8) per godimento di beni di terzi	79.166	62.221
9) per il personale		
a) salari e stipendi	670.196	675.727
b) oneri sociali	199.670	196.673
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.896	99.084
c) trattamento di fine rapporto	57.896	99.084
Totale costi per il personale	927.762	971.484
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.102	30.896
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.400	27.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.702	3.496
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	674	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.776	30.896
14) oneri diversi di gestione	62.308	8.307
Totale costi della produzione	1.303.479	1.285.587
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.473	81.880
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6.258
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6.258
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	6.259
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	29
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	29
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	6.230
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	4.773
Totale svalutazioni	-	4.773
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(4.773)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	98.473	83.337
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	-	107
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	107
21) Utile (perdita) dell'esercizio	98.473	83.230

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione, anzi evidenziano un incremento.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

1. soddisfare le aspettative dei soci, e dei prestatori di lavoro;
2. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
3. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. Non si sono verificati impatti negativi, e i ricavi dell'esercizio non hanno subito alcuna contrazione, ma sono invece sensibilmente aumentati. Non ci sono state interruzioni della attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di

amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;  
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;  
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;  
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

**Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..**

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

### Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 24/3/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n.A117387.

Dal 29/5/2023 la cooperativa ha nominato il collegio sindacale che svolge anche funzione di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39.

In data 13/12/2021 si è proceduto alla modifica dello statuto sociale al fine di renderlo più rispondente alle nuove esigenze della società.

Le modifiche hanno interessato principalmente l'adozione delle norme per le società per azioni.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 707.302.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 613.779

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali
- oneri di ristrutturazione su beni di terzi

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 53.669.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 53.669, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi .

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 10.114.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti specifici;
- impianti di condizionamento e riscaldamento
- autovetture
- attrezzature e arredi;
- macchine ufficio elettroniche



I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Contributi commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Specifici	15%
impianti di condizionamento e riscaldamento	15%
<b>Altri beni</b>	
Attrezzature e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

-

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III al costo di acquisto, per l'importo complessivo di euro 643.519, e composte da partecipazioni in COOPSERVIZI CREMONA SOC. COOPERATIVA per l'importo di euro 2.050 e da titoli costituenti investimento durevoli per euro 641.469.

#### **TITOLI**

In questa voce sono stati spostati i titoli iscritti al costo di acquisto rilevati fino al 31.12.2022 nelle attività finanziarie non immobilizzate - iscritte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla sottoclasse C.III. - in quanto trattasi di investimento per il mantenimento del patrimonio e non di titoli investiti con finalità speculative. Si precisa che non sono state rilevate plusvalenze e minusvalenze. Il valore nominale dell'investimento in titoli alla data del 31 dicembre 2023 ammontava ad €.641.469, mentre la valutazione di mercato al 31.12.2023 ammontava a € 658.628

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	707.302
Saldo al 31/12/2022	93.522
Variazioni	613.779

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	479.838	253.015	2.050	734.903
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	398.770	242.611		641.381
<b>Valore di bilancio</b>	81.068	10.404	2.050	93.522
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	2.412	643.519	645.931
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	(4.526)	-	(4.526)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	27.400	2.702		30.102
<b>Totale variazioni</b>	(27.400)	(4.816)	643.519	611.303
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	479.838	250.901	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	426.170	240.787		666.957
<b>Valore di bilancio</b>	53.669	10.114	643.519	707.302

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono relative a partecipazioni in altre imprese ed a titoli acquistati con finalità di investimento Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione o svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 517.846. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro -567.664.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 205.796.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.270

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato: La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 134.120, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso dell'esercizio, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 674.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Sono principalmente costituiti da:

CREDITI TRIBUTARI per euro 6.151 - trattasi di credito su IMPOSTA sost., TFR 2023

VERSO ALTRI per euro 60.812 - trattasi per quasi la totalità di crediti verso il comune di Cremona per quote riconosciute alla cooperativa per NIDI GRATIS

### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Altri titoli Nella sottoclasse C.III fino all'esercizio scorso, trattandosi di titoli di investimento per il mantenimento del patrimonio e non di titoli investiti con finalità speculative sono stati spostati per una più corretta collocazione nella voce B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE nell'attivo patrimoniale.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 312.050 , corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 34.493.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti e i ratei attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 7.998.

La voce è relativa a risconti attivi per euro 7.995, mentre i ratei attivi sono di importo non significativo.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 753.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

V - Riserva Statutaria

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 490.142 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 96.193.

**Capitale sociale:** Il capitale sociale è composto da soci ordinari per € 1.140

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

**Altre riserve:** questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto;

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

#### **Movimentazione del Patrimonio netto:**

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
<b>Capitale Sociale</b>	930	210		1.140
<b>Riserva Legale</b>	209.579	25.082		234.661
<b>Altre riserve L.904/77</b>	100.103	55.764		155.867
<b>Perdite esercizi precedenti</b>	0			0
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	83.337	98.473	(83.337)	98.473
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	393.948	179.529	(83.337)	490.141

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR .

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 553.666.
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate ai fondi di previdenza, al 31/12/2023 per euro 861. Le quote versate ai fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza stessi.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 57.896

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 553.666 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -11.464.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 180.772.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -17.512.

Sono principalmente costituiti da:

DEBITI V/FORNITORI per euro 29.334

DEBITI TRIBUTARI per euro 10.208 formati principalmente da RITENUTE IRPEF operate alla fonte V /DIPENDENTI relativa al mese di dicembre 2023.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE per euro 41.476 derivanti da contributi maturati sulle retribuzioni di dicembre 2023 e sui ratei ferie maturate e non godute dai dipendenti.

ALTRI DEBITI per euro 99.754 costituiti da debiti verso dipendenti per retribuzioni relative al mese di dicembre 2023 che verranno erogate nel mese di gennaio 2024 e debiti per ferie maturate e non godute v/dipendenti per euro 42.568.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 8.566.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -20.353.

La voce è relativa a ratei passivi per euro 916 ed a risconti passivi per euro 7.650.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto degli sconti di natura commerciale e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.191.147.

Gli altri ricavi aventi natura non finanziaria, sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 210.804.

Contributo per Credito d'imposta

Nella voce A.5) è ricompreso l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021.

Tale contributo iscritto per euro 891, riguarda l'acquisto di macchine per ufficio e altre attrezzature.

Nel rispetto del criterio di **correlazione** tra i costi e i ricavi e poiché le spese sostenute sono state capitalizzate, il suddetto credito d'imposta è stato contabilizzato tra i ricavi quale **contributo in conto capitale** attraverso il metodo dei risconti, che prevede l'imputazione a Conto economico, negli altri ricavi e proventi, della sola **quota di contributo di competenza dell'esercizio**. L'ammontare di competenza per l'esercizio in commento è pari ad euro 137.

Il provento correlato al credito d'imposta in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

### Altri ricavi e proventi

Nella voce A5 del Conto economico tra gli Altri ricavi e proventi sono state contabilizzate sopravvenienze attive per euro 29.610.

Tali sopravvenienze sono relative al rimborso assicurativo ottenuto a seguito della perdita della somma di euro 30.523, conseguente alla mancata richiesta di un'autorizzazione per la compensazione del credito FIS maturato durante il periodo Covid. L'ufficio incaricato della pratica ha attivato immediatamente la procedura di risarcimento.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.



I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.303.479.

## **Proventi e oneri finanziari**

Relativamente all'esercizio in commento, la società non ha maturato oneri e proventi di natura finanziaria.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Non vi sono imposte differite e/o anticipate di competenza dell'esercizio.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	27
Operai	5
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>32</b>

Trattasi di insegnanti/educatrici, addette alla amministrazione e addette alle pulizie, ausiliari alla mensa

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

#### **Compensi**

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento

#### **Anticipazioni, crediti e garanzie**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Si precisa che l'assemblea dei soci del 29.5.2023 - ha deliberato il compenso del collegio sindacale per i bilanci 2023/2024/2025 fissandolo complessivamente in euro 8.750 + iva e oneri di legge.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni e garanzie**

La società ha prestato una garanzia mediante fideiussione bancaria, per l'importo di euro 54.315, a seguito dell'aggiudicazione del bando di gara per la gestione dell'asilo nido "Piccole Tracce", la garanzia ha scadenza 31/08/2024.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Va peraltro considerata la natura mutualistica della cooperativa il cui scopo sociale è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività commerciali, produttive, di trasformazione e di servizi

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

nulla da menzionare

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### **Documentazione della mutualità, per le cooperative sociali (cooperative a mutualità prevalente di diritto, ex art. 111-septies, delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile):**

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

COSTO DEL LAVORO	2023	%	2022	%
<b>COSTO DEL LAVORO DI SOCI</b>	<b>€ 575.627</b>		<b>€ 446.184</b>	
B9 COSTO DEL PERSONALE	€ 573.885	61%	€ 435.272	45%
B7 COSTI PER SERVIZI	€ 1.742		€ 10.912	
<b>COSTO DEL LAVORO DI TERZI NON SOCI</b>	<b>€ 368.967</b>		<b>€ 543.133</b>	
B9 COSTO DEL PERSONALE	€ 353.877	39%	€ 536.212	55%
B7 COSTI PER SERVIZI	€ 15.090		€ 7.021	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 944.594</b>	<b>100%</b>	<b>€ 989.317</b>	<b>100%</b>

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 11 domanda di aspiranti soci e 6 domande di recesso, e una domanda variazione di categoria da socio lavoratore a socio volontario, accogliendole tutte.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 44

SOCI GIURIDICI	1
SOCI LAVORATORI	24
SOCI VOLONTARI	19
<b>TOT. SOCI</b>	<b>44</b>

Il capitale sociale ha registrato un aumento di euro 210

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **ART. 2545 - SCOPO MUTUALISTICO -**

#### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale.

La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

#### **Attività svolta anno 2023 e prospettive 2024**

Nell'anno 2023 è proseguito il lavoro di coinvolgimento del personale dei nidi e della scuola infanzia attraverso incontri con il presidente e alcuni membri del cda, utile ad accrescere la consapevolezza di appartenere ad un'unica cooperativa e non solo alla propria sede lavorativa, in quanto, gli obiettivi sono comuni. Soprattutto per quanto riguarda la continuità tra nido e scuola infanzia si sono svolti incontri con le educatrici dei vari servizi riguardo al PROGETTO 0-6 utile alla fidelizzazione delle famiglie, in quanto, la scuola infanzia registra ancora una lieve sofferenza rispetto agli iscritti. A tal proposito, nell'anno in corso, si è pensato di promuovere la scuola infanzia attraverso una pubblicizzazione a livello cittadino: con affissioni in punti strategici della città proponendo open day utili a favorire le iscrizioni per l'anno educativo 2024-2025; abbiamo implementato l'insegnamento della lingua inglese con attività quotidiane in lingua; abbiamo favorito le uscite didattiche e partecipato a un progetto di educazione musicale che ha coinvolto le insegnanti e i bambini a livello cittadino.

La situazione degli iscritti ai nidi anche per il 2023 è stata positiva: si è raggiunta sempre la capienza. Bisogna ricordare che le famiglie beneficiano di varie misure agevolative quali il Bonus Inps e, per i residenti nei comuni convenzionati (Cremona e limitrofi), della misura Nidi Gratis di Regione Lombardia che permette a molte famiglie di azzerare la retta fatta eccezione per il servizio mensa.

Nel mese di luglio, presso la scuola infanzia, si è organizzato il Centro Estivo per bambini dai 3 ai 6 anni, sia per gli utenti già iscritti alla nostra scuola che per gli esterni, in convenzione con il comune di Cremona che per i residenti ha permesso un abbattimento della retta.

Il comune di Grontardo, data la buona riuscita degli anni scorsi ha ritenuto opportuno richiedere anche per questo anno il nostro personale per lo svolgimento del Centro Estivo nella scuola infanzia del comune stesso.

Quest'anno si è svolto un lavoro da parte di alcuni soci per rinforzare la base sociale in quanto il n. dei soci lavoratori è diminuito a causa di dimissioni e pensionamenti. E' stato interessante in quanto nel proporre l'adesione a socio lavoratore si è riscoperto lo spirito cooperativistico che ci caratterizza e che spesso viene dato per scontato. Le adesioni sono state numerose.

Nell'anno sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria presso la scuola infanzia e il nido Gosi. Si sta valutando per la primavera 2024 l'installazione di tende per esterno e il condizionamento del piano terra della scuola infanzia.

Nel mese di luglio/agosto abbiamo partecipato al bando per l'affidamento del nido aziendale Piccole Tracce presso l'asst di Cremona in quanto il bando in essere ha scadenza il 29 febbraio 2024. E' stata concessa la proroga fino al 31 agosto 2024 e siamo in attesa dell'esito della gara.

Nel mese di marzo è stato pubblicato il bando per la gestione del nido Il Girasole della Questura di Cremona per i prossimi tre anni educativi, in quanto è in scadenza al 31 luglio la concessione precedente.

Si è conclusa la gestione di Casa d'Oro e abbiamo raggiunto un accordo economico soddisfacente per la vendita dei cespiti alla cooperativa. che ha occupato i locali.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

#### **Art.2545- sexies RISTORNO -**

Nessun ristorno è stato attribuito ai soci.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124**

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato

<b>ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA' LEGGE 4/8/2017 N. 124 - anno 2023 LEGGE 4/8/2017 N. 124</b>			
Dati identificativi del Soggetto	Data	Importo	Causale
(Ragione/Denominazione sociale, CF)			
	31/08		

Regione Lombardia	/2023	€	5.257,71	Contributo per inclusione disabili
CF: 80050050154	05/12/2023	€	5.062,99	Contributo scuole infanzia e dote scuola contributo disabili
Associazione ADASM-FISM	17/07/2023	€	11.823,00	Contributo Scuola Infanzia M. Immacolata 1ma rata comune Cr
CF: 80019470170	13/11/2023	€	11.804,14	Conguaglio contributo comune saldo 2023
Ministero Istruzione e Università	28/07/2023	€	2.247,47	Contributo Scuola Infanzia M. Immacolata ustCremona
CF: 80185250588	02/08/2023	€	33.173,06	Contributo Scuola Infanzia M. Immacolata ust Cremona
	01/12/2023		1.132,91	Contributo scuole infanzia paritarie ust Cremona
	20/12/2023		5664,57	Contributo scuole infanzia paritarie ust Cremona
Azienda Sociale del Cremonese	27/12/2023	€	9.000,00	FSR anno 2023 - quota asili nido Gosi- Il Girasole-Arcobaleno
CF: 9304950195				
Fondazione banco BPM	06/07/2023	€	2.000,00	contributo bando bpm domanda n 22014
CF: 93042540190				
Comune di Cremona	23/05/2023	€	58.440,37	Implementazione sistema integrato 0-6 anni per anno 2022
P.IVA 00297960197				
Comune di Cremona	2023		importo non specificato	comodato gratuito per l'immobile sito in via Livrasco, 14
CF: 00297960197				Cremona
<b>Totale</b>		€	<b>145.606,22</b>	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa e, quindi, riportando tutte le erogazioni liberali effettivamente incassati nel 2023.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta destinazione degli utili

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di €. 98.473,12 nel seguente modo

alla riserva legale per il 30% per un importo pari a euro 29.541,93

alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 per un importo pari a euro 65.977.

il 3% , pari a € 2.954,19 da destinare ai fondi mutualistici di cui alla Legge 59/1992.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

per il Consiglio di Amministrazione  
Paccosi Luigi